

Studenti del Levi e dell'Erasmus al corso formativo sul volontariato

BOLLATE - Da giovedì 25 a domenica 28 aprile 50 studenti del Primo Levi e dell'Erasmus Da Rotterdam si sono impegnati in un corso di formazione per avvicinarsi al volontariato, svoltosi a Borghetto Santo Spirito (Savona) ospiti della Casa della Gioia gestita dall'Unitalsi di Monza.

L'intento degli organizzatori è stato quello di interessare i giovani studenti ad accostarsi ai diversamente abili che frequentano l'accogliente struttura che, nel periodo estivo, ospita sino a 180 persone tra disabili, accompagnatori e volontari.

Le intense giornate sono state scandite dagli incontri tenuti da preparati docenti che



hanno affrontato gli argomenti via via più impegnativi che catturavano l'attenzione ed il desiderio di conoscenza dei giovani presenti. Vi è stato un coinvolgimento attivo che ha consentito di tenere desto il desiderio di seguire ed approfondire gli argomenti trattati, tant'è che i giovani stessi sono stati il soggetto

delle esercitazioni svolte calandosi interamente nel ruolo del volontario.

Essi stessi sono stati parte attiva della grande Festa che ha avuto luogo nella giornata di sabato in cui l'Unitalsi di Monza ha voluto celebrare il 30° anniversario della Casa della Gioia, con la presenza di circa 500 persone che si sono

strette attorno ai responsabili della struttura.

La presenza dei giovani studenti bollatesi è stata suggerita dal Forum delle Associazioni di Volontariato Sociale Bollatese: il presidente Sergio Annoni ha presentato ai due istituti la proposta ricevendo una grande adesione spalleggiata dai docenti Tiziano Izzo, referente del Levi per il volontariato, Maurizio Nicolai e Angela Ginestrini.

Questa serie di incontri stimolerà anche la presenza di questi giovani alla vacanza estiva con i disabili chiamandoli a svolgere quell'azione di volontariato che acconsentirà loro di arricchire il percorso di crescita della loro vita.